

AREA SERVIZI TERRITORIALI METROPOLITANI

SERVIZIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E MANUTENZIONE STRADE

**Verbale di procedura negoziata esperita tramite il portale MEPA di Consip, RdO n.2037052, per l'affidamento di " LAVORI DI REALIZZAZIONE DI RETE DI PROTEZIONE PARAMASSI AL KM 5,000 DELLA S.P. N. 25 "VERGATO ZOCCA" - AREA C MONTAGNA OVEST CIG 7600980F1C - CUP C27H18000540001- Importo a base di gara € 94.870,56 (IVA ESCLUSA)
Codice opera 2018VIMASMS11 – Seconda seduta pubblica.**

Oggi 19 settembre 2018 alle ore 10 nella Sede distaccata della Città metropolitana di Bologna - Via San Felice, n. 25, presso l'ufficio A306 al 3° piano, si procede allo svolgimento della gara in oggetto, alla presenza di:

- Pietro Luminasi in qualità RUP e Dirigente del Servizio Progettazione Costruzioni e Manutenzione strade;
- Rossana Santoro e Paola Rota, funzionarie dell'Area Servizi Territoriali metropolitani in qualità di testimoni, quest'ultima con il compito di svolgere le operazioni sulla piattaforma MEPA e verbalizzare quanto svolto.

Si premette:

La prima seduta del 6/09/2018 relativa alla gara di cui trattasi, verbale in atti PG 49582/2018, è stata sospesa durante le operazioni di valutazione dell'ammissibilità alla gara degli offerenti in relazione alla necessità di richiedere, in applicazione dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, integrazioni alla documentazione amministrativa presentata dalle Ditte OVAS SRL, CO.GE.M. SRL ed EUROBUILDING SPA, come dettagliatamente specificato nel citato verbale.

Come stabilito sempre nel medesimo verbale, il Servizio amministrativo e gare opere pubbliche ha inviato alle ditte su indicate, in data 11/09/2018 tramite il supporto di "Comunicazioni con i fornitori" del Portale MePA, la richiesta di presentare le rispettive integrazioni da far pervenire entro e non oltre il 17/09/2018, pena l'esclusione dalla gara stessa.

Nel verbale di gara si è anche stabilito di convocare la seconda seduta pubblica per il 19/09/2018 alle ore 10.00, sempre presso la sede decentrata della Città metropolitana di Bologna in via S. Felice n.25 (3° piano), al fine di concludere, in esito a quanto sopra, la verifica per l'ammissione delle offerte pervenute e, successivamente, per procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, con conseguente formazione della graduatoria; la data della seduta è stata comunicata ai concorrenti sempre attraverso il Portale MePA.

Pertanto, oggi lunedì 19 settembre 2018, si constata che le ditte OVAS SRL, CO.GE.M. SRL ed EUROBUILDING SPA hanno fatto pervenire alla Stazione Appaltante, entro i termini fissati, le integrazioni conformemente a quanto richiesto a ciascuna.

In base ai risultati della verifica di ammissibilità alla gara che risulta positiva per tutti concorrenti, per quanto presentato e contenuto nelle buste virtuali amministrative, come riportato nel citato verbale PG 49092/2018 e per quanto detto sopra, si procede all'apertura delle offerte economiche.

Si rileva che l'offerta del concorrente EUROBUILDING SPA non riporta i propri costi della manodopera e i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

In relazione a dette carenze dell'offerta economica si ritiene necessario effettuare un approfondimento giuridico a seguito del quale si rileva quanto segue:

con riferimento alle carenze dell'offerta economica precedentemente evidenziate l'attuale quadro normativo è il seguente:

- l'articolo 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che *“nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)”*;
- per ciò che riguarda l'istituto del soccorso istruttorio, l'articolo 83, comma 9, del citato decreto stabilisce che *“le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere”*.

Nella gara di cui trattasi, inoltre, l'obbligo di indicare nell'offerta economica in modo puntuale i richiamati oneri emerge non solo dal su citato articolo 95, comma 10, ma era stato espressamente ribadito nel disciplinare di gara (paragrafo MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE – punto 2 Offerta economica - pag. 3).

In base a quanto esposto il RUP ritiene, alla luce dell'attuale disciplina normativa e anche della più recente giurisprudenza in materia (cfr: sentenza Consiglio di Stato sez. V 7/2/2018 n. 815 in riforma della sentenza del Tar Lazio-Roma, Sezione II-bis, n. 7042/2017) che non vi siano i presupposti per ricorrere al soccorso istruttorio in caso di mancata indicazione degli oneri di cui all'articolo 95, comma 10, in quanto il soccorso istruttorio non può essere utilizzato nel caso di incompletezze e irregolarità relative all'offerta economica (come espressamente previsto dall'articolo 95, comma 10, cit.); in caso contrario si consentirebbe in pratica al concorrente di modificare ex post il contenuto della propria offerta economica in violazione del principio generale della par condicio concorrenziale.

In relazione al quadro su esposto il RUP ritiene non ammissibile l'offerta del concorrente EUROBUILDING in quanto priva dell'indicazione dei propri costi della manodopera e i costi aziendali concernenti

l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e non sanabile attraverso il c.d. soccorso istruttorio. Pertanto il concorrente EUROBUILDING SPA viene escluso dalla gara.

Le offerte economiche dei restanti concorrenti presentano i seguenti ribassi:

NR.	RAG. SOCIALE	P.IVA	RIBASSO
1	SAFAN SRL	02641010802	30,00%
2	CO.GE.M. SRL	10609911002	29,62%
3	OVAS SRL	02518020017	27,16%
4	ZINI ELIO SRL	01543211203	24,21%

Risulta pertanto migliore offerente l'Impresa SAFAN SRL (C.F./P.IVA 02641010802), con sede in Via Merulana, 259 - Roma, con il ribasso del -30,00%.

Il RUP dà atto che in applicazione dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 gli atti di gara prevedono la facoltà di procedere all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto citato; tale procedura nella presente gara non è esercitabile in quanto il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

In applicazione dell'art. 97, comma 3-bis, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il calcolo della soglia di anomalia di cui al comma 2 del medesimo articolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Per tale motivo non si può procedere alla verifica di anomalia ai sensi del citato art. 97, commi 4, 5 e 6, prima parte.

In applicazione dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 gli atti di gara prevedono la facoltà di procedere all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto citato; tale procedura nella presente gara non è esercitabile in quanto il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Il RUP valuta altresì di non attivare la verifica di cui all'art. 97, comma 6, ultima parte, del D.Lgs. 50/2016, ritenendo congrua l'offerta della Ditta SAFAN srl, anche tenuto conto del sostanziale equilibrio fra i ribassi presentati.

Si dà atto che il presente verbale costituisce provvedimento di ammissione dei concorrenti ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e sarà pubblicato sul sito Internet della Città Metropolitana di Bologna.

Si procederà con apposito atto all'aggiudicazione, che è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, il quale resta vincolato alla propria offerta, mentre per l'Amministrazione lo sarà solo dopo gli adempimenti di legge e regolamentari.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il RUP f.to Ing. Pietro Luminasi

I testimoni: f.to Rossana Santoro f.to Paola Rota